

Chi sono

Comunicazione ▾

Lifestyle ▾



Web & Social ▾

Youtube ▾

Contattami

[Home](#) ▶ [Web e Social](#) ▶ [Blog](#) ▶Dal blog al romanzo: Marta Zura-Puntaroni,
"Grande Era Onirica"

Giacomo



Dal blog al romanzo: Marta Zura-Puntaroni, "Grande Era Onirica"

[f Facebook](#)[t Twitter](#)[g+ Google+](#)[in LinkedIn](#)[p Pinterest](#)

La carriera di **blogger**, soprattutto se portata avanti con coerenza e continuità, non può che essere l'anticamera dell'esperienza letteraria.

Un blog ci "mette in riga", ci fa capire se **siamo disposti a investire tempo e creatività** in un'opera a lungo termine e spesso senza riscontro immediato.

Iscriviti alla mia Newsletter, riceverai contenuti **ESCLUSIVI** e utili ogni 15 giorni

Mi iscrivo!

Seguimi Sui Social

D'altro canto, permette all'autore di costruirsi una **identità precisa**, di trovare uno stile, di iniziare a coltivare un rapporto speciale con i suoi lettori, per trasformarli poi in fan e sostenitori dei propri futuri libri.

[Leggi **"Trova i tuoi lettori con il personal branding"**]

Nel caso di Marta, l'esperienza personale lunga dieci anni su diariodiunasnob.com non poteva che sfociare in un romanzo, **"Grande Era Onirica"** (Minimum Fax) che racconta, attraverso i suoi occhi, la storia di una generazione che ha più domande (e problemi) che risposte.

L'ho incontrata durante una delle presentazioni del suo tour nelle librerie, ed ecco quello che ci siamo detti su blogging, scrittura e... ansia.



4.700

AMICI & FAN



3544

6.626

FOLLOWER



723

1.468

FOLLOWER



842

4.150

COLLEGAMENTI



4328

18.190

FOLLOWER



2.702

ISCRITTI



37.836

PERSONE CHE MI SEGUONO! WOW :)

Ultimi Articoli Pubblicati

Dal blog al romanzo: Marta Zura-Puntaroni, "Grande Era Onirica"

Trova i tuoi lettori facendo personal branding - Intervista a Gioia Gottini

WordLift: Intelligenza Artificiale per il content marketing

Social Media Marketing Day Italia, social media per il B2B

Crowdfunding per Real Estate: arriva Walliance

Segumi Su Google+

Dal Blog al Romanzo | Marta Zura-Puntaroni, "Gran...



Dal blog al romanzo: come hai fatto il grande salto?

Ero al salone libro di Torino e sono entrata in contatto con uno degli *editor* della casa editrice Minimux Fax, che ha letto alcuni pezzi del mio blog.

Mi ha chiesto di scrivere qualcosa di più lungo, ci ho provato, e nel giro di pochi mesi è venuta fuori la prima stesura di "Grande Era Onirica".

Il libro è stato presentato in casa editrice, è piaciuto, e si è continuato a lavorare sull'editing e sulla seconda stesura.

Giacomo Luc

Segui

1.481 follower

Categorie

Advertising

Blog

Entertainment

Food

Lifestyle

News

Social network

Storytelling

Tech

Video

Web e Social

Web Marketing

Archivi

giugno 2017

maggio 2017

aprile 2017

marzo 2017

febbraio 2017

In parte è stata una casualità fortunata, in parte una cosa necessaria per me, perché comunque il mezzoblog non era più quello che mi si addiceva, mi trovavo più a mio agio a scrivere davanti a quel tipo di pubblico.

Il romanzo è nato in maniera piuttosto naturale perché c'era un bisogno, a livello letterario, di realizzare quest'opera.

Tu hai una carriera di blogger di quasi dieci anni, quindi questa opera letteraria non è nata dall'oggi al domani...



Grande era onirica

Prezzo: **EUR 13,60**

Da: ~~EUR 16,00~~

Assolutamente no! La particolarità del blog è che è nato nel 2011, al confine tra quelli che erano i vecchi "personal blog" e quelli che sono i "nuovi blog", con target più

specifico, con categorie come *Fashion*, *Lifestyle* eccetera.

gennaio 2017

dicembre 2016

novembre 2016

ottobre 2016

Meta

Accedi

[RSS](#) degli articoli

[RSS](#) dei commenti

WordPress.org

Nonostante io sia chiamata "fashion blogger" di fashion c'è ben poco: ho iniziato con un diario online, come i vecchi blog del 2005/2006 e pian piano ho trovato un pubblico molto ampio, quindi è diventato per così dire "mainstream".

Adesso scrivo poco perché il libro mi ha tenuto molto occupata, ma rimane un prodotto particolare e "strano" rispetto al classico blog femminile.

Scrivere per il web e scrivere un romanzo non è certo la stessa cosa: come hai vissuto questo passaggio?

È stato un passaggio naturale, ho studiato Lettere e ho comunque una certa competenza con la forma-romanzo.

La scrittura di un libro è completamente differente dal tenere un blog, ma non ho trovato difficoltà: la stesura ha avuto un tempo ragionevole, c'è stata forse un po' di difficoltà iniziale nel trovare la struttura esatta.

Il libro si sviluppa su vari piani temporali e poteva essere un po' difficoltoso per un lettore seguirlo, quindi anche grazie al lavoro con la casa editrice abbiamo "dato un senso", una soluzione che

mantenesse lo stile che volevo, rendendolo fruibile al pubblico.

Grande Era Onirica è un romanzo di formazione, o de-formazione, se vogliamo. Vuoi parlarci della trama?



Grande Era Onirica è un titolo che dice tutto pur non dicendo niente: la

protagonista, Marta, si chiama come me ma non coincide totalmente con me.

Le sue grandi ere oniriche sono momenti che attraversa, periodi in cui sogni sono simili, e che sono determinati dalle sostanze che ingerisce, attraverso soprattutto la sua terapia farmacologica per superare la depressione.

È un libro che racconta di qualcuno che cerca amore e accettazione e non riesce a trovarlo.

L'ansia è un concetto che torna spesso nel libro, e diciamo pure nella vita della nostra generazione, in generale...

Sì! Siamo stati cresciuti da una generazione che aveva delle certezze, ma siamo una generazione che non ha certezze.

Le pretese dei nostri genitori erano o sono rimaste le stesse: ci troviamo applicare gli insegnamenti che ci hanno dato in un contesto completamente diverso.

Banalmente, il genitore che ancora spera tu trovi il "posto fisso", quando il posto fisso ormai è una pura utopia, come fa a non metterti addosso ansia?

Chiudiamo con una call-to-action: chi dovrebbe leggere il tuo libro?

Uso le parole che hanno speso altri: è un libro che parla alla nostra generazione, che parla di cose che viviamo, soprattutto a una certa categoria di trentenni che si trovano ad affrontare questo tipo di ansie e problemi e non sanno come gestirli.

Tornando a me, devo dire che se c'è uno scopo "politico" nell'intero romanzo, è affermare che che in

caso di una depressione o di un problema psichiatrico bisogna chiedere aiuto e farsi curare.

So che un romanzo non deve mai "portare una lezione", che dovrebbe essere un oggetto artistico e valere per quello.

Molte persone che hanno letto il romanzo, però, ci hanno ritrovato la loro storia. Ho cercato di abbattere il "tabù degli psicofarmaci": la protagonista, nonostante non sia facile, affronta la situazione e riesca a salvarsi.

[BLOG](#)[POINTS](#)

Related Posts



Trova i tuoi lettori facendo personal branding –
Intervista a Gioia Gottini

By Giacomo

About The Author



Giacomo

Sono Giacomo, mi occupo di comunicazione e strategia digitale. Lavoro come Consulente di Web Marketing, formatore e giornalista. Vivo con una compagna molto paziente, una principessina appena arrivata di nome Adelaide... e Frattaglia, il cagnolino superstar.

Add Comment

Comment Text*

Name*

Email*

Website

POST COMMENT

- Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.
- Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo

